

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "CARTESIO"

LICEO SCIENTIFICO delle Scienze Applicate – ISTITUTO TECNICO – elettronica – informatica - chimica e biotecnologie sanitarie

via Gorki, 100 — 20092 Cinisello Balsamo (Mi) - tel. 02 6121 768 — fax 02 6128 891 www.itiscartesio.it posta certificata: itiscartesio@pec e-mail: itiscartesio@tiscali.it

REGOLAMENTO / ISTRUZIONE OPERATIVA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente.

Art. 1 COMPOSIZIONE

Come la Legge 107/15, comma129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297:

" art. 11. (Comitato per la valutazione dei docenti). Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. 2. Il comitato ha la durata di tre anni scolastici,è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'istituto; b) (Omissis...) un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale (Omissis)"

Art. 2 MANDATO ISTITUZIONALE

La legge 107/15 istituisce il Comitato per il compito istituzionale di individuare per i criteri per l'attribuzione del merito dei docenti, come da art. 129: "Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché al successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica , nonché della collaborazione alla ricerca didattica , alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte dal coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione personale".

Tali criteri sono varati entro il mese di aprile per l'a.s. 2015/2016 e entro il 30 novembre di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del D5 e/o del 50% più di un membro del comitato stesso.

Art. 3 CONVOCAZIONI

Il Comitato di Valutazione viene convocato con un atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni sono verbalizzate.

Art. 4 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quando organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissione dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note applicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità di riunione la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art. 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il CdV definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del POF, del PM, e del PTOF di istituto. I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del Ds o/o della maggioranza dei membri validamente eletti dal comitato.

Il documento varato dal Comitato di valutazione prevede delle premesse di ordine generale, che tuttavia danno il contesto e la cornice dell'operazione, ancorando la valorizzazione del merito

 al principio delle ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano del miglioramento

- alla positiva ricaduta in Istituto delle pratiche professionali
- I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei seguenti:
- CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
- ASSENZA DI AZIONI DISCIPLINARI CON SANZIONI EROGATE NEL CORSO DELL' A.S. DI RIFERIMENTO
- PRESENZA IN SERVIZIO PER UN CONGRUO NUMERO DI GIORNI

La premialità viene individuata nella applicabilità di almeno 2 o tre ambiti previsti dalla normativa vigente. (LEGGE 107/15: - RESPONSABILITA' ASSUNTE -CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO)

Art. 7 RACCOLTA DATI

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatore attraverso una scheda/format condivisa la cui compilazione viene – previo comunicato specifico del DS – richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di aggiornare anno per anno il proprio status rispetto al merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto

- che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e devono essere documentabili/verificabili
- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato
- che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza per il DS, in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.
- Di detto format non è obbligatoria la restituzione, ma anche in questo caso il DS può procedere alla valorizzazione del docente.

Art. 8 REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del DS e/o della maggioranza dei membri facenti parte. Il comitato si riunisce ogni volta che cambia la composizione. Nel qual caso si rivedono i criteri.

Conclusa la parte introduttiva, si condividono i format di indicatori che provengono sia dai lavori di confronto provinciale ed interprovinciale messo in atto a livello di AT e di USR Lombardia, sia le proposte concertate dai docenti presenti in CdV.

IL COMITATO DI VALUTAZIONE